



Verso il Piano d'azione per il Parco Agro-paesaggistico metropolitano

Gruppo Tematico di Agenda 21

Sintesi incontro di martedì 11 marzo 2014

Elenco partecipanti

Andreato	Rossana	- Pubblicista
Bagatella	Paola	Comune di Padova - Settore Pianificazione Urbanistica
Bucchi	Lisa	INBAR - Sez. Padova
Busata	Renato	Legambiente Selvazzano - www.paesaggioveneto.it
Cabrelle	Lorenzo	Legambiente Padova
Carraro	Mauro	Quartiere 4 - Commissione Verde Ambiente
Cestaro	Paolo	Legambiente Selvazzano Dentro
Dalla Montà	Laura	Italia Nostra
De Lazzari	Luciano	Studio LDL architettura
Fasolo	Luigi	Provincia di Padova
Fasolo	Iris	Comune di Padova - Settore Pianificazione Urbanistica
Ferrario	Viviana	IUAV
Ferro	Silvia	Diversamentebio Associazione
Forese	Gianpaolo	- Architetto
Gennaro	Luigi	Consorzio di bonifica Bacchiglione
Giacobbe	Graziella	-- luareanda IUAV
Iobstraibizer	Ivan	IUAV
Lania	Teresa	---
Lironi	Sergio	Legambiente Padova
Lonardo	Stefano	Gruppo Giardino Storico
Lucchiari	Carlotta	TERRA! onlus
Marcolongo	Mariano	Legambiente Limena
Molari	Paola	ISIS Duca Degli Abruzzi Padova
Mosole	Luca	Comune di Padova - Settore Verde, parchi
Ortolani	Francesco	Lipu Padova
Ostanel	Elena	Consiglio Comunale Padova
Palmieri	Mirko	Comune di Padova - Settore Pianificazione Urbanistica
Pesavento	Ugo	INBAR - Sez. Padova
Pistelli	Enrico	Gruppo di Acquisto solidale GAS Mandriola
Poloni	Miriam	-
Ranieri	Francesco	Legambiente Padova
Schiavon	Paolo	Partito democratico - Circolo Ponte SanNicolo
Stella	Paolo	Ordine degli Architetti, P.P. e C. della Provincia di Padova
Stocco	Francesco	---
Turato	Andrea	Quartiere 4 - Commissione Urbanistica
Ventura	Sergio	- Architetto
Vitiello	Spartaco	Civiltà Contadina, associazione per la salvaguardia della biodiversità
Zaccaria	Filippo	La Biolca Associazione culturale
Zanutigh	Dario	Cooperativa Giuseppe Olivotti s.c.s. Mira
Zuin	Maria Clara	CNR – IBAF (Ist. Biologia Agro-ambientale e forestale)



Sintesi dei contenuti

L'incontro è stato dedicato ad *Uno sguardo sul territorio* a partire dalla presentazione di Viviana Ferrario dello IUAV di Venezia e del Coordinamento Verso il parco agro paesaggistico metropolitano.

Nella prima parte l'intervento ha proposto un tour virtuale dell'area periurbana di Padova con un cambio di sguardo rispetto alla tradizionale visione urbanistica: non lo spazio urbanizzato che è stato cancellato, ma le aree verdi/agricole (il vuoto).

Le slides hanno evidenziato la stretta commistione tra spazi urbanizzati e spazi coltivati, che lo spazio aperto arriva fino al centro della città, la forte frammentazione delle aree coltivate, la significatività delle caratteristiche naturali ancora presenti, la presenza di alcune aree dismesse (es. ex macello di Corso Australia) dove si potrebbero promuovere percorsi di recupero d'uso del suolo.

La considerazione generale, a conclusione di questa prima parte, è stata che non si può pensare di tornare indietro e di ripristinare a Padova, come in tutta l'area centrale veneta, una separazione netta tra città e campagna. A partire dalla realtà è necessario elaborare ed attuare strategie e politiche nella direzione di migliorare la convivenza tra spazi urbanizzati e spazi agricoli.

Un seconda parte dell'intervento ha proposto uno sguardo d'insieme tra spazio urbanizzato e territorio agricolo secondo l'approccio dei paesaggi agro-urbani. Le slides hanno evidenziato diverse tipologie di territorio e delle relazioni che vi intercorrono: urbanizzazione debole/forte, spazio agricolo semplificato/complesso, ...).

La sottolineatura qui ha riguardato, da un lato, l'importanza di porre attenzione alle relazioni esistenti da salvaguardare/ricreare sia in una prospettiva diacronica che sincronica e, dall'altro, la necessità di trovare forme e modi per regolare la convivenza tra urbano e agricolo.

La terza parte dell'intervento ha visualizzato la presenza delle aziende agricole e degli allevamenti all'interno del territorio periurbano in base ai dati raccolti dal Comune di Padova per la realizzazione del PAT. Al di là dei numeri che non sono stati forniti emerge che oltre il 90% delle aree verdi sono gestite da aziende agricole, così come risulta sorprendentemente elevato il numero di allevamenti presenti.

Altre due immagini sono poi state presentate. La prima ha evidenziando sulla carta cosa c'è già in termini di scambi agro-urbani, cioè tra produttori e consumatori, attraverso la presenza di Gruppi di acquisto solidale, distributori di latte crudo, mercati a km 0, orti urbani comunali, orti sociali gestiti da realtà associative, ristoranti a km 0. La seconda la disponibilità di risorse culturali date dalla presenza nel territorio di ville venete, invariants ambientali e paesaggistiche, corsi d'acqua.

Infine, sono state mostrate alcune slides di uno studio sperimentale in un comune del veneziano relativamente alle possibili strategie per migliorare il paesaggio agro-urbano: dal recupero dei frammenti del paesaggio agrario-storico alla conversione residenziale delle aree industriali dismesse; dalla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua alla ricomplexificazione dello spazio agrario semplificato; dall'agricoltura sociale a forme di de industrial park.

Dopo la presentazione si è svolto un breve dibattito con alcune domande e commenti, a cui è seguito l'intervento di Giuliano Carturan che ha brevemente presentato il percorso e le caratteristiche del Comitato salviamo il paesaggio di Treviso sottolineando l'importanza di uno scambio e di un confronto strutturato tra soggetti impegnati su queste tematiche nell'area metropolitana Padova, Treviso, Venezia.



Una prima proposta di collaborazione, avanzata da Sergio Lironi, riguarda la richiesta congiunta alla Regione Veneto di creare l'osservatorio del paesaggio considerato che Padova e Treviso afferiscono allo stesso ambito paesaggistico regionale.

A conclusione della riunione si sono condivise alcune proposte organizzative per facilitare il completamento della matrice, in considerazione della necessità di chiudere questa prima parte del percorso partecipato entro il mese di aprile per poter presentare un documento finale alla amministrazione comunale prima delle prossime elezioni.

1. Viene chiesto ai partecipanti di **lavorare direttamente sulla matrice** integrandola con indicazione di obiettivi, azioni, attori, Si chiede di visualizzare le proposte con colori o evidenziatori colorati e di inviarla all'Ufficio Agenda21 che le farà circolare tra i componenti del gruppo tematico.
2. Un gruppo ristretto rappresentativo dei soggetti aderenti al gruppo tematico (Coordinamento verso il parco, Consorzio di Bonifica, Ordine architetti, Coldiretti, Settori del Comune di Padova) raccoglierà e ordinerà le proposte inviate.
3. Presentazione e completamento delle indicazioni avanzate in occasione del prossimo incontro previsto per giovedì 27 marzo.
4. Convocazione di un ultimo incontro di condivisione e di messa a punto della proposta di Piano d'azione per il parco per martedì 8 aprile.
5. Organizzazione di un incontro di presentazione del documento finale all'Amministrazione comunale di Padova e a quelle della città metropolitana per i primi di maggio.

La prossima riunione è fissata per giovedì 27 marzo.